

## **ITEAFM “ASTORI”**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**della classe V<sup>^</sup> ITEAFM sez. A**

Si precisa che il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe in ottemperanza a quanto disposto dall'O.M. 54/2026 art. 10, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

## INDICE

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2025-2026 .....	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO .....	3
CREDITO SCOLASTICO.....	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL) .....	8
ATTIVITA' CULTURALI E VISITE DIDATTICHE.....	12
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	14
METODO DI STUDIO.....	17
LA VALUTAZIONE.....	18
VALUTAZIONE FINALE .....	19
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA" .....	21
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ" .....	22
PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO .....	25
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92) .....	26
Progetto "ORIENTAMENTO FORMATIVO" .....	33
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	34
RELAZIONE DI ITALIANO.....	58
RELAZIONE DI STORIA.....	79
RELAZIONE DI INGLESE .....	82
RELAZIONE DI SPAGNOLO.....	91
RELAZIONE DI MATEMATICA .....	96
RELAZIONE DI DIRITTO PUBBLICO E.....	101
DIRITTO INTERNAZIONALE.....	101
RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA .....	106
RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE.....	109
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	115
RELAZIONE DI I.R.C. ....	118

## **PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2025-2026**

Nell'ambito della formazione è stato rafforzato l'aspetto costruttivo della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, puntando soprattutto sulla valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati, che vanno ben oltre la semplice acquisizione delle conoscenze. Prioritaria la relazione educativa che richiede sempre molta più attenzione in quanto capacità di farsi carico, in molti casi, delle tante criticità dovute alle emergenze educative vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Fondamentale il dialogo scuola famiglia, sollecitato monitorando le singole situazioni e rilevando eventuali criticità vissute in molti contesti familiari. L'impegno costante da parte del Consiglio di Classe di sollecitare maggiormente le famiglie e gli studenti, attraverso la richiesta di risposte e riscontri agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo educativo didattico), ma anche con la verifica costante del lavoro didattico svolto dagli studenti. Obiettivo principale garantire il dialogo educativo e la continuità didattica.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI come disposto art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, in base al seguente calendario:

MESE	GIORNO	MATERIA
Marzo	Lunedì 02	Italiano
	Mercoledì 04	Matematica
	Giovedì 05	Inglese

## **PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO**

### FORMAZIONE

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (7:55 – 13:45), più un recupero pomeridiano curriculare, per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 32 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline. La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di gennaio e giugno. Quali informative intermedie date alle famiglie si segnalano: la lettera inoltrata a seguito dei Consigli di Classe di metà trimestre, la lettera a seguito dei Consigli di Classe di metà pentamestre, la scheda informativa in merito alla situazione scolastica e all'esito dei recuperi del primo periodo didattico, e la lettera di metà maggio.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:  
comportamento disciplinare;

rendimento – profitto;  
impegno, metodo di studio e costanza;  
partecipazione e interesse;  
capacità di attenzione e approfondimento;  
grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti e, in base agli obiettivi comuni, sono stati formulati i ritocchi, che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i Consigli di Classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle Famiglie e dei Rappresentanti dei Genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere.

Gli organi collegiali, il Consiglio di Classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, Docenti, Genitori e Allievi), si sono riuniti regolarmente, così come deliberato dal Collegio Docenti in data 05.09.2025.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezioni di supporto pomeridiane, offerte dai docenti di cattedra per la durata dell'intero anno scolastico.

## STRUMENTI E SPAZI

Sale computer e tecnologie multimediali.

Rete Internet / Piattaforme online.

Aula I-Pad.

Laboratori di fisica, chimica e di biologia.

Teatro.

Palestre e campi da gioco.

Mensa e bar.

Piattaforma G-suite.

Registro elettronico.

## FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha dimostrato complessivamente un atteggiamento positivo e costruttivo nell'approccio alla vita scolastica, anche se l'anno della terza ha segnato difficoltà relazionali e di instabilità collettiva.

L'anno della quarta superiore, invece, si è contraddistinto per il rafforzamento di alcuni legami, creando un clima più sereno e collaborativo, dovuto, da un lato alla numerosità della classe notevolmente ridotta, dall'altro alla maggior maturità acquisita dai ragazzi.

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato, soprattutto nell'ultimo anno, responsabilità, impegno e interesse nell'affrontare il percorso di studi e hanno acquisito un metodo di studio autonomo, che li ha resi più sicuri delle proprie conoscenze e ha fatto loro raggiungere un discreto livello di competenze.

L'impegno e la costanza hanno portato alcuni ragazzi a ottenere risultati buoni o molto buoni e in alcuni casi eccellenti.

Attraverso l'attività di orientamento, alcuni studenti hanno maturato la capacità di capire che le loro inclinazioni sono diverse da quelle proprie delle materie di indirizzo.

Da segnalare che tutti i ragazzi hanno affrontato con responsabilità e intraprendenza sia le esperienze di PCTO (ora Formazione Scuola-Lavoro – FSL), che molte delle attività organizzate dalla scuola, finalizzate all'orientamento in vista delle future scelte professionali.

Numero Studenti: 15      Maschi: 7      Femmine: 8      Età media: 19

PDP: n. 1 (di cui si allega la relativa documentazione).

Provenienza:

Nell'Anno Scolastico 2023/2024 la classe era composta da 24 allievi (4 provenienti dalla classe terza del nostro istituto, 3 regolari provenienti da altra scuola e un ripetente proveniente da altra scuola). A fine anno: 5 non ammessi alla classe successiva a giugno e 2 respinti a settembre.

Nell'Anno Scolastico 2024/2025 la classe era composta da 17 allievi (tutti provenienti dalla classe terza del nostro istituto). A fine anno: 1 respinta a settembre.

Nell'Anno Scolastico 2025/2026 la classe è composta da 17 allievi (di cui 16 provenienti dalla classe quarta del nostro istituto, e uno proveniente dal Riccati – Treviso.)

La studentessa A. M. si è ritirata in data 22/10/2025; lo studente R. N. si è ritirato in data 15/10/2025.



PRIMARIA  
SEC. PRIMO E SECONDO GRADO  
LINGUISTICO  
SCIENTIFICO  
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE  
ITE AFM curvatura marketing e comunicazione  
ITT MM curvatura tecnologie per l'impresa 4.0

CENTRO ORIENTAMENTO  
LABORATORIO PROVE  
BIBLIOTECA  
OSPITALITÀ ed EVENTI  
CENTRO GIOVANILE  
CHIESA SEMIPUBBLICA

Elenco candidati  
– OMISSIS –





Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le competenze trasversali previste dalle linee guida del MIM, ovvero: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE DI LIVELLO 4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario Ha saputo individuare e organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo Ha saputo gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor	
Competenza in materia di cittadinanza	Ha rispettato gli orari Ha rispettato le norme di sicurezza Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato Si è confrontato con rispetto con colleghi/utenti/clienti/fornitori	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Si è espresso efficacemente in lingua straniera L1: _____ Si è espresso efficacemente in lingua straniera L2: _____ Sa leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti proposti nell'attività	

Competenza Imprenditoriale	Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci Ha saputo gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze È stato capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Ha manifestato autonomia ed intraprendenza nello svolgimento delle mansioni assegnate	
Competenza Imprenditoriale : Competenza di lavoro di gruppo (1)	Ha gestito il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo Ha proposto in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista Ha usato le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato Ha svolto azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo	

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO art. 10 c.2. O.M. 54/2026)

### Attività svolte dalla classe

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO				
Titolo del percorso	Date / Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA A.S. 2023/2024				
Doppio Diploma Mater Academy	01/10/23 – 01/08/24	Massimo 65 ore	Inglese	In lingua Verona srl
Corso sicurezza Online	17/04/24 – 31/08/24	8 ore		Vega Formazione srl
Laboratori didattici E-lab: Trading online	25/03/24 – 27/03/24	20 ore	Ec. Aziendale Italiano Informatica	Collegio Salesiano Astori
CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025				

1 Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).



--	--	--

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTO "ASTORIENTA" A.S. 2025-2026

L'attività Astori - Orienta, si è posta l'obiettivo di aiutare lo studente nella scelta post diploma, accompagnandolo a valutare attentamente l'offerta formativa proposta dal mondo universitario, la realtà della formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso iniziative ed incontri promossi grazie alla consolidata sinergia che l'Astori ha da molti anni con le Università, gli ITS, le aziende e gli enti pubblici e privati del territorio.

"Educare alla scelta", ha lo scopo di rendere lo studente consapevole, in grado di decidere oggi come domani del proprio futuro, scolastico e professionale.

#### Obiettivi

Aiutare lo studente a conoscere l'ambiente in cui vive, attraverso un'analisi attenta della realtà socio-economica e dei mutamenti culturali.

Rendere lo studente consapevole delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi affinché sia sempre protagonista del proprio percorso di vita e di apprendimento, originale e autonomo nelle proprie scelte.

Offrire informazioni utili e mirate sugli Atenei, sulle varie professioni e sul mercato del lavoro.

#### Servizi offerti:

Incontri con i nostri psicologi del Cosp (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale), attraverso la somministrazione del questionario di orientamento in uscita e relativa restituzione dei dati.

Somministrazione questionari Alpha Test.

"Sportello d'orientamento", consulenza e tutoraggio degli studenti che necessitano di un aiuto concreto per la risoluzione di problemi d'orientamento a cura del Cosp-Astori.

Incontri con docenti universitari in orario curricolare ed extra curricolare.

Presentazione degli ITS.

Incontri con ex-studenti ora impegnati in vari percorsi universitari o in ambito lavorativo.

Incontri con imprenditori e professionisti provenienti dal mondo del lavoro.

Diffusione e consegna di materiale informativo delle Università.

Bacheca per l'orientamento.

Divulgazione degli open-day delle varie Università.

## **ATTIVITA' CULTURALI E VISITE DIDATTICHE**

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE III:

05 ottobre	Conferenza in teatro per il Triennio "Vajont una tragedia italiana" docufilm
11 ottobre	Vajont – Visita sui luoghi della tragedia
12 dicembre	Conferenza: "Ruolo del Diritto Internazionale nel mondo di oggi: la questione di Israele e Palestina a 75 anni dalla Dichiarazione Univerale dei diritti dell'uomo".
26 gennaio	Festival dei talenti

31 gennaio	Festa di S. Giovanni Bosco
05 febbraio	Giornata sugli sci
08 febbraio	Progetto calendario Civile città di Mogliano Veneto (evento celebrativo della "Giornata della memoria e della Giornata del Ricordo") – incontro con l'autore – Avere vent'anni nel '43 -
07 marzo	Spettacolo teatrale "Catene violente" – progetto Calendario civile città di Mogliano
25 – 27 marzo	E-Labs: Trading online
8 – 9 maggio	Uscita didattica a Torino – Museo del Risparmio – progetto E-labs
08 aprile	Ritiro di fine anno presso il Collegio salesiano Astori
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE IV:

09 – 27 settembre	Ex – PCTO
18 novembre	Ritiro di classe (presso il Collegio salesiano Astori)
19 novembre	Visita al museo della Bonifica di Ca' Vendramin
21 novembre	Conferenza "Origine ed evoluzione dell'Universo, cosa la scienza può dire e non dire", interviene Piero Benvenuti, Ordinario di Astrofisica delle Alte energie presso l'Università di Padova e segretario generale Unione Astronomica Internazionale
16 gennaio	Attività AVIS
23 gennaio	Partecipazione al torneo scolastico di basket "Reyer School Cup"
30 gennaio	Festival dei talenti
30 gennaio	Festa di S. Giovanni Bosco
03 febbraio	Giornata sugli sci
04 febbraio	Conferenza per la Giornata della memoria e della Giornata del Ricordo
Febbraio – aprile	Marketing: progetto in collaborazione con il Rugby di Mogliano Veneto
27, 28, 31 marzo	Orientamento Università di Padova
17-19 marzo	Ritiro di fine anno ad Assisi
23 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE V:

26 novembre	Partecipazione al Job&Orienta di Verona
02 dicembre	Ritiro di classe 5° ITE - Collegio Salesiano Astori
22 dicembre	Progetto Alpha Test
12 gennaio	Incontro di orientamento con Umana

19 – 20 gennaio	Incontri formativi di Orientamento ASTORI Orienta: Prof. Zanus, Architetto Chinellato, Avv. Gava, Dott.ssa Toso
21 gennaio	Corso Primo soccorso
27 gennaio	Giornata della memoria
30 gennaio	Festa di S. Giovanni Bosco
30 gennaio	Festival dei talenti
03 febbraio	Giornata sugli sci
19 – 20 febbraio	Giornate dello Sport
09 – 13 marzo	Uscita didattica a Madrid
16 – 20 marzo	Progetto Business Plan in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso-Belluno
23 marzo	Incontro AVIS: sensibilizzazione sull'importanza della donazione
28 aprile	Conferenza "La Pace attraverso il diritto", Elena Pariotti, Università di Padova, docente di Filosofia del Diritto, Teoria generale del Diritto e dei Diritti umani
25 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice
26 maggio	Ritiro di fine anno a Venezia

## **CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE**

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2025/2026		
IRC	Prof.	Benvenuti	Loris
Italiano	Prof.	Zannaro	Davide
Storia	Prof.	Zannaro	Davide
Inglese	Prof.ssa	De Marchi	Katya
Spagnolo	Prof.ssa	Pesce	Veronica
Diritto	Prof.ssa	Antenucci	Francesca
Economia Politica	Prof.ssa	Benvegnù	Chiara
Matematica	Prof.	Farinella	Marco
Economia Aziendale	Prof.ssa	Benvegnù	Chiara
Scienze Motorie e Sportive	Prof.	Cavallo	Francesco

Nelle tabelle che seguono vengono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2023/2024 (III A)		DOCENTE A.S. 2024/2025 (IV A)	
IRC	Prof. Guarise	Roberto	Prof. Benvenuti	Loris
Italiano	Prof. Zennaro	Davide	Prof. Zennaro	Davide
Storia	Prof. Perissinotto	Simone	Prof. Zennaro	Davide
Inglese	Prof.ssa De Marchi	Katya	Prof.ssa De Marchi	Katya
Spagnolo	Prof.ssa Kalinic	Dejana	Prof.ssa Kalinic	Dejana
Diritto	Prof. Filippi	Vittorio	Prof. Filippi	Vittorio
Economia Politica	Prof. Filippi	Vittorio	Prof. Filippi	Vittorio
Matematica	Prof. Farinella	Marco	Prof. Farinella	Marco
Economia Aziendale	Prof.ssa Benvegnù	Chiara	Prof.ssa Benvegnù	Chiara
Tecn. Informatica	Prof. Bonaventura	Massimo	Prof. Bonaventura	Massimo
Scienze Motorie	Prof. Cirrone	Francesco	Prof. Cavallo	Francesco

## Obiettivi del Consiglio di Classe

### Educativi e formativi:

promuovere nei discenti il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;  
 sviluppare nei discenti lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;  
 favorire nei discenti le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;  
 promuovere nei discenti l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;  
 testimoniare ai discenti sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;  
 promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra i discenti.

### Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

### Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguate	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.

Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

## **METODO DI STUDIO**

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio autonomo e per quanto possibile critico; alcuni di loro hanno raggiunto una positiva maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di gestire bene i tempi a disposizione, attingendo ai propri stili cognitivi e ordinando in modo organico i contenuti trasmessi. Altri, invece, hanno evidenziato un metodo di lavoro legato all'apprendimento mnemonico e ad un'esposizione dei contenuti ripetitiva e hanno faticato ad approfondire e a rielaborare personalmente i contenuti proposti.

Interventi didattici integrativi realizzati

Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, sono state simulate la prima e la seconda prova scritta.

I testi di queste simulazioni e le rispettive griglie sono allegati al presente documento.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova di Economia Aziendale si è consentito agli allievi di consultare il Codice Civile in base alle disposizioni del MIM.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Marzo	06/03/2026	SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	6 ore
	26/03/2026	SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	6 ore
Aprile	17/04/2026	SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	6 ore
	23/04/2026	SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	6 ore
Maggio	15/05/2026	SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	6 ore
	/	/	/
Giugno	03/06/2026	SIMULAZIONE PROVA ORALE	2 ore

Attività di recupero:

Presenza dei docenti nei pomeriggi in base alle necessità per la durata dell'intero anno scolastico, con attività di sportello per tutte le discipline, finalizzati soprattutto al consolidamento delle nozioni pe quanto riguarda le materie di indirizzo.

## LA VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;

impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;

dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;

metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;

profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.

Gli indicatori sono stati i seguenti:

conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;

comprensione: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.

applicazione: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.

analisi: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.

sintesi: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;

assiduità della frequenza scolastica;

partecipazione alle attività complementari ed integrative.

## VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è finalizzata a rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi. Il consiglio di classe ha valutato gli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

**CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** verifiche relative agli obiettivi di apprendimento, verifiche formative in itinere, verifiche sommative alla fine di ciascun periodo didattico;

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autostima, l'interazione con i compagni e gli insegnanti, osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali, colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico, esercizi di produzione scritta, grafica.

## VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025\_2028 dell'Istituto e approvata dal Collegio Docenti il 05.09.2025, è stata utilizzata non quale identità sommativa ai fini di una media scolastica, ma quale identità formativa di orientamento, finalizzata a valorizzare e ad accompagnare l'apprendimento. I voti sono stati inseriti nel registro elettronico e pubblicati nel rispetto di una trasparenza richiesta e necessaria. La valutazione finale, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.122/2009, come dichiarato nel P.T.O.F. della scuola e comunicato alle famiglie e agli studenti, dovrà avere sempre una finalità educativa e formativa quindi terrà conto delle competenze maturate, in base alla Griglia di osservazione approvata dal Collegio Docenti in data 05.09.2025, di seguito riportata".

### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE NELLA FORMAZIONE (approvata dal Collegio Docenti in data 05.09.2025)

PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO	Presenza alle attività svolte. Impegno nelle attività svolte. Svolgimento delle attività.
COMPETENZE SOCIALI / DI CITTADINANZA	Contributo costruttivo alle attività e collaborazione con i compagni.

COMPETENZE DIGITALI	Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività (relazioni, compiti assegnati per casa, progetti, prodotti, ...).
IMPARARE AD IMPARARE	Interesse/curiosità per i nuovi apprendimenti. Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti. Organizzazione del tempo e del lavoro.

### Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITÀ
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze a capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitiva/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

## **PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA”**

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo “Formazione alla Cittadinanza”.

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: “BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI”.

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'honestas, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'honestas quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'honestas, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza “virtuale”, che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di “appartenenza territoriale” prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale.

Le relazioni internazionali e la globalizzazione sono state oggetto di riflessione momento di confronto in merito alle numerose sfide sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti l'identità di una cittadinanza globale quale formula identitaria che permetta all'umanità di affrontare criticità importanti come l'emergenza sanitaria vissuta, la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti alcuni incontri in presenza e a distanza in via telematica tenuti da docenti

della scuola e da docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

## **PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ”**

A.S. 2023-2024

SETTEMBRE- OTTOBRE 2023

VAJONT LA DIGA DEL DISONORE - Percorso formativo organizzato in collaborazione con l'AGESC di Mogliano Veneto e con l'Amministrazione Comunale. Il progetto finalizzato a mantenere vivo il ricordo di un evento tragico della nostra storia, ha l'obiettivo di educare le nuove generazioni al valore della memoria, strumento di profonda riflessione e di insegnamento, anche attraverso un'attenta lettura delle fonti di informazione. Calendarizzate conferenze sul tema, docufilm e testimonianze.

NOVEMBRE 2023

LA FORZA DELLA DONNA - TESTIMONIANZE DI RESILIENZA. Iniziativa nell'ambito del progetto previsto per l'anno 2023-2024, realizzata grazie anche alla collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità, riguardo il tema della violenza di genere quale emergenza educativa, con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni al fine di maturare una consapevolezza e un impegno costante e concreto al fine di contrastarla.

DICEMBRE 2023

RUOLO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL MONDO DI OGGI: LA QUESTIONE DI ISRAELE E PALESTINA A 75 ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO - In occasione di una ricorrenza importante quale il settantacinquesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, l'incontro è stato un momento di riflessione, con l'intento di sollecitare una competenza di cittadinanza globale, per permettere agli studenti di valutare attentamente, grazie all'accompagnamento di docenti esperti, uno scenario mondiale, trovando risposte e spiegazioni. Relatori il prof. Tarcisio Gazzini, docente ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Padova e il prof. Saverio Leopardi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali UNIPD.

FEBBRAIO 2024

GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO - Incontro con lo scrittore Antonio Pagani, curatore del libro: *Avere vent'anni nel '43*, un'opera che raccoglie i diari di Paolo Pagani, un giovane soldato, padre dell'autore, che ha vissuto sia la prigionia dei nazisti che dei titini, momento celebrativo riguardante le tematiche della Giornata della

Memoria e del Giorno del Ricordo, quale denuncia della violenza in quanto tale a prescindere da appartenenze ideologiche e di partito.

MAGGIO 2024

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE - Percorso formativo realizzato e condotto dal prof. Bilotto, Psicologo e formatore M.I.M, Presidente dell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (A.I.C.S.), con la finalità di formare e preparare gli studenti all'utilizzo consapevole di Internet, fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare questa nuova emergenza educativa.

A.S. 2024-2025

NOVEMBRE 2024

ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO: COSA LA SCIENZA PUO' DIRE E NON DIRE. Incontro con il Prof. Benvenuti, Docente emerito di Astrofisica presso l'Università di Padova e Segretario generale presso l'Unione Astronomica Internazionale. Un affondo nel valore ma anche nei limiti del metodo scientifico, ritenendo la scienza non quale fonte di verità assoluta, ma quale processo continuo di scoperta e di affinamento della nostra comprensione della realtà.

27 GENNAIO 2026

IL POTERE DELLA MEMORIA Un incontro speciale sul tema della Memoria e del Ricordo quali momenti celebrativi di vicende tragiche della nostra storia recente. Attraversando testimonianze toccanti, racconti di vita, fonti storiche e condivisioni preziose l'intento di far comprendere alle giovani generazioni l'importanza di non dimenticare e di leggere la storia evitando derive ideologiche strumentali.

APRILE 2025

IL VALORE DELLA LIBERTÀ': AUTODETERMINAZIONE E DOVERE DI SOLIDARIETA' SOCIALE - Incontro formativo sulla libertà quale valore assoluto, bene prezioso dell'essere umano, possibilità di compiere le proprie scelte, in quanto assunzione di responsabilità e consapevolezza, nel rispetto del significato profondo e trasformativo della libertà autentica individuale e collettiva.

MAGGIO 2025

IL POPOLO ARMENO: LA SUA STORIA, IL GENOCIDIO, LE VICENDE DEL NAGORNO KARABAKH-ARTSAKH - Incontro dedicato alla storia del popolo armeno, con particolare riferimento alla guerra del Nagorno Karabakh (1988-1994), relatore prof. A. Ferrari dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La finalità è quella di sensibilizzare i giovani in merito a realtà spesso taciute dai libri di storia, sottolineando l'importanza del dialogo tra i popoli, nel rispetto delle rispettive identità culturali, territoriali e religiose, quale presupposto di civiltà per evitare scontri ideologici, causa di guerre e di distruzione.

A.S. 2025-2026

CONFERENZA GIORNATA DELLA MEMORIA: CALENDARIO CIVILE CITTA' DI MOGLIANO. DOCUFILM "IL SEGRETO DEL SILENZIO" E TESTIMONIANZA - Incontro volto alla sensibilizzazione degli alunni e far loro sviluppare un forte senso di

consapevolezza dei valori come la Libertà, la pace, la democrazia, il rispetto dei diritti umani, ma anche l'aiuto il sacrificio e l'empatia. La conferenza prevede la visione di un docufilm e la testimonianza di chi ha accolto in casa durante la guerra, mamma e figlia ebrei, per proteggerle dalla deportazione.

FEBBRAIO 2026

CONFERENZA GIORNATA DEL RICORDO: CALENDARIO CIVILE CITTA' DI MOGLIANO. TESTIMONIANZA: "CUSTODIRE IL RICORDO PER DAR VOCE ALLA STORIA"- Incontro con Federica Haglich, appartenente al comitato "10 febbraio", che ha vissuto i tragici eventi delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. La conferenza si propone di promuovere, non solo la conoscenza di un evento storico che riguarda da vicino il nostro Paese, ma anche di promuovere la Pace, la convivenza civile e il rispetto dei diritti umani.

MARZO 2026

REFERENDUM DELLA GIUSTIZIA - Incontro con la prof.ssa Antenucci Francesca, Preside del Collegio, con focus al referendum della giustizia. Capire per votare consapevolmente. Cos'è un referendum, quali sono le materie oggetto del referendum della Giustizia

APRILE 2026

CONFERENZA CALENDARIO CIVILE CITTA' DI MOGLIANO: "LA PACE ATTRAVERSO IL DIRITTO" - Conferenza con la prof.ssa Elena Pariotti, docente di Filosofia del Diritto, Diritti Umani e Teoria Generale del Diritto presso l'università degli studi di Padova.

Incontro dedicato al Diritto, non come insieme astratto di norme, ma come fondamento indispensabile per la costruzione di una pace stabile e per la tutela dei diritti fondamentali. Educare alla pace attraverso la cultura del diritto è, oggi più che mai, un impegno civile che la scuola assume nei confronti delle nuove generazioni.

## **PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO**

La scuola secondaria di secondo grado del Collegio Astori è una realtà che mira a formare persone accoglienti, intraprendenti, solidali, secondo lo spirito di San Giovanni Bosco che a suo tempo dichiarò l'intento di voler educare onesti cittadini e buoni cristiani. Si vogliono accompagnare e far crescere persone capaci di operare scelte coerenti con la tradizione cristiana e promotrici del bene comune, preparate ad affrontare le sfide e le proposte che la vita presenterà. L'Opera educativa salesiana ha da sempre richiesto la collaborazione e la sinergia di diverse forze e molteplici soggetti che vanno a costituire la Comunità Educativa coinvolgendo le risorse del territorio, i docenti, gli educatori, i genitori, gli studenti stessi. Attraverso la costante ricerca del dialogo con questi gli educatori intendono favorire la crescita in un ambiente sereno e stimolante per renderli capaci di operare scelte sempre più mature e responsabili. Tale spazio è fondamentalmente determinato da un clima di fiducia e reciproco credito che passa attraverso uno stile relazionale e una serie di proposte pratiche che segnano il percorso in questione. Nella gioia, elemento fondamentale del carisma che anima la nostra realtà, gli studenti vengono più facilmente coinvolti nei processi di apprendimento e acquisizione delle competenze. Questo aspetto è in particolar modo alimentato da alcuni elementi pratici che nutrono l'aspetto più spirituale e profondo della persona come l'accoglienza attraverso i messaggi di Buongiorno, l'esperienza dei ritiri di classe, la possibilità di vivere regolarmente i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia, i momenti di preparazione alle grandi feste e gli eventi che accrescono un sentire comunitario e garantiscono la custodia di una tradizione. Queste buone pratiche concrete hanno di mira l'introdurre gli studenti in un mondo che abbia la struttura e il volto di una casa e che renda un gusto di familiarità, gratitudine, responsabilità e riconoscenza nella convivenza normale e nelle attività quotidiane. Si ritiene irrinunciabile la proposta di queste possibilità anche in modo facoltativo, rivolte a chiunque, e tese a promuovere una formazione umana integrale che contempla tutti gli aspetti che il santo fondatore dei Salesiani ha pensato per la sua gioventù.

Nel triennio l'accompagnamento e la formazione umana e didattica dei nostri studenti sono avvenuti attraverso i dispositivi della didattica a distanza.

Attraverso la creatività e l'impegno di tutti gli educatori e i docenti si è cercato di sollecitare un senso di appartenenza e di comunità. Non sono mancati gli appuntamenti tradizionali che hanno costituito in calendario delle attività pastorali puntualmente proposte e adattate eventualmente alle forme e misure della didattica digitale.

Dicembre: percorso dell'Avvento con ritiri e confessioni.

Gennaio: percorso in preparazione alla Festa di Don Bosco.

Febbraio-marzo-aprile: percorso di Quaresima con ritiri, confessioni in preparazione alla Pasqua e proposta di attività di solidarietà.

Maggio: percorso in preparazione alla Festa di Maria Ausiliatrice.

La proposta educativo-didattico-pastorale della nostra realtà ultimamente ha confermato e rafforzato la sua impronta e la sua vocazione missionaria territoriale affermando la sua intenzione di essere punto di riferimento per la realtà giovanile locale e provinciale proponendo assieme alla sua già collaudata offerta culturale altre occasioni di ritrovo associativo per poter dare alla porzione di società più delicata e promettente spazi e possibilità di crescita e affermazione in un mondo che attende novità e valori umani e cristiani a servizio della società.

## **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92)**

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica ha quale riferimento l'Agenda ONU 2030. La pianificazione dell'insegnamento è stata elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui Allegato A e Allegato C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e approvata dal Collegio Docenti il 05.09.2025, in base ad una programmazione prevista e condivisa quale insegnamento trasversale e quale monte ore annuo assegnato.

Le discipline coinvolte sono state individuate in base a quanto indicato nell'Allegato C di seguito riportato, a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, con specifico riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

### **ALLEGATO C**

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## ALLEGATO A

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. 4 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico - economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il Coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo

insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

EDUCAZIONE CIVICA  
DISPOSIZIONI GENERALI  
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ (l. del 20.08.2019, n. 92)  
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: Prof.ssa Chiara Benvegnù  
33 ORE ANNUALI  
VALUTAZIONE IN DECIMI (P.T.O.F. [par. 5.6])

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione il 15.09.25 ha pianificato l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA in base al progetto presentato ed approvato in sede di Collegio Docenti in data 05.09.2025. Le tematiche affrontate costituiranno parte integrante del curriculum d'Istituto.

I docenti individuano nelle proprie discipline gli argomenti e i contenuti idonei a sviluppare i temi assegnati promuovendo il confronto e la riflessione in classe.

I docenti inseriscono nel registro elettronico gli argomenti trattati e la valutazione in decimi con l'indicazione "Ed. Civica". Le valutazioni periodiche saranno visualizzabili dallo studente e dalla famiglia tramite registro elettronico. La valutazione di ogni singola disciplina coinvolta così individuata, approvata dal Collegio Docenti in data 05.09.2025, confluirà in una media che verrà presentata dal Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

#### FINALITÀ

Educare alla Convivenza civile.

Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.

Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.

Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.

Approfondire le relazioni di gruppo.

Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.

Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.

Sviluppare la creatività come potenziale.

#### OBIETTIVI

Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.

Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.

Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

Educare al rispetto dell'ambiente.

Sviluppare competenze comunicative ed espressive.

Educare all'ascolto.

Potenziare la consapevolezza di "sé".

Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.

Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.  
Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.  
Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.  
Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

## AMBITI

**COSTITUZIONE**, principio di solidarietà e principio di legalità: la conoscenza e la riflessione sulla ratio dettata costituzionale di cui la pratica quotidiana rappresentano il primo e fondamentale aspetto trattato. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato sviluppato nel rispetto del progetto approvato dal Collegio Docenti in data 09/09/2022, quale riferimento all'Agenda ONU 2030 nei temi della convivenza e dello sviluppo sostenibile, obiettivi che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Successivamente il Consiglio di Classe in occasione della programmazione di settembre, ha individuato i nuclei concettuali specifici da affrontare durante l'anno scolastico quali:

La Costituzione: approfondimento di principi, diritti e doveri, con focus su casi di attualità.

L'Italia e le organizzazioni internazionali: ruolo dell'Italia nell'ONU, nella NATO e nelle altre istituzioni globali.

Globalizzazione e diritti umani: analisi delle sfide e delle opportunità connesse ai flussi migratori e alla cooperazione internazionale.

Agenda 2030 e transizione ecologica: analisi approfondita delle politiche per la sostenibilità e l'economia circolare.

Cambiamento climatico: cause, effetti e strategie di mitigazione e adattamento.

Etica digitale: intelligenza artificiale, Big Data e la tutela della privacy.

Partecipazione politica e sociale: l'importanza del voto, delle associazioni e del volontariato.

Legalità e lotta alla criminalità: analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e di corruzione.

Cultura della legalità: come promuovere comportamenti etici e responsabili nella vita quotidiana.

Gli obiettivi sono stati affrontati durante il secondo periodo didattico nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, ritenendo fondamentale il contributo delle diverse programmazioni. I contenuti affrontati quindi da diverse prospettive, hanno permesso agli studenti di condurre un'analisi sufficientemente completa tale da garantire una trattazione multidisciplinare finalizzata ad un effettivo apprendimento trasversale in grado di tradursi in una competenza sociale di cittadinanza.

## CITTADINANZA GLOBALE e CITTADINANZA DIGITALE

Diventa fondamentale promuovere l'identità dell'honestas quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata. Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi

in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale. La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali. La scuola deve sottolineare l'importanza dell'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. La scuola ha il compito di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Promuovere la Cittadinanza Digitale vuol dire partire da un'educazione digitale intesa non solo quale conoscenza tecnica effettiva e puntuale degli strumenti digitali e delle piattaforme utilizzate ma soprattutto quale utilizzo coscienzioso di questi strumenti, parte della formazione personale di ogni studente in quanto termine di tutela ma anche garanzia di professionalità futura.

Educazione Civica			
Materia	Ore previste	Ore effettuate	Argomento
Storia	2	2	Perché la Costituzione italiana nasce dall'esperienza delle dittature?
Economia aziendale	4	4	Cultura della legalità: la Corporate Social Responsibility.
Spagnolo	4	4	La globalización: causas y consecuencias positivas y negativas
Diritto	6	6	Il referendum costituzionale; la riforma della giustizia. La giustizia internazionale
Italiano	4	4	Ungaretti e il valore della memoria
Matematica			
Economia politica	4	4	La Costituzione / Globalizzazione e diritti umani
Inglese	6	8	Human rights - Banktivism, fair trade, ethical consumerism. Sustainability vs greenwashing. Gig economy and new jobs
Ed. Motoria	2	2	Globalizzazione e alimentazione sostenibile
Religione	1	1	La fiducia base dei legami umani
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>35</b>	

La Coordinatrice di Classe  
 Prof.ssa Chiara Benvegnù

La Referente della Commissione "Educazione Civica"  
 Prof.ssa Francesca Antenucci

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 05/09/2025  
 APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 15/10/2025

## Progetto “ORIENTAMENTO FORMATIVO”

Linee Guida MIM - Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati inseriti moduli di orientamento formativo pari a 30 ore annue svolte interamente in orario curriculare, integrando i moduli con le attività svolte nell'ambito dei PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli sono stati proposti utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, attraverso una progettazione deliberata in sede di Collegio Docenti e pianificata da ogni singolo Consiglio di classe in occasione degli incontri di programmazione convocati nel mese di settembre, prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Di riferimento il Docente Orientatore, la prof.ssa Sara Bortolato che ha coordinato la Docente Tutor Fabiana Campagnaro assegnata alla classe. I moduli di orientamento formativo sono stati proposti durante l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89” come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

26 novembre 2025	Partecipazione al Job&Orienta di Verona	4h
22 dicembre 2025	Progetto Alpha Tast	2h
12 gennaio 2026	Incontro Orientamento con Umana	2h
19 - 20 gennaio 2026	ASTORI Orienta: incontro di orientamento con esperti: Prof. Giacomo Zanus, Arch. Aurelio Chinellato, Avv. Alessandro Gava, Dott.ssa Giada Toso	4h
16 – 20 marzo 2026	E-labs: Il Business Plan, in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso e Belluno	30h

Attraverso un'un'operazione che ha portato a valutare attentamente il proprio personale percorso di crescita, gli studenti hanno provveduto a descrivere e a caricare nel proprio e-Portfolio il prodotto individualmente ritenuto particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, denominato “capolavoro”, motivando criticamente la scelta operata.

### ARGOMENTI OGGETTO DEL “CAPOLAVORO”

– OMISSIS –

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME:

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova che il Consiglio di Classe propone, riportate nel presente documento, rispettano i Quadri di Riferimento Ministeriali, di cui indicatori e descrittori previsti.

### COLLOQUIO ORALE:

La griglia di valutazione dell'orale che il Consiglio di Classe prevede, riportata nel presente documento, è quella deliberata dal Ministro della Pubblica Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara come previsto dal c.8 art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, Allegato A).

## CLASSE V<sup>A</sup> ITEAFM COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

### ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Per le valutazioni si tiene conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4

insufficiente: 5

sufficiente: 6

discreto: 7

buono: 8

molto buono: 9

ottimo: 10

Griglia di valutazione TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10

	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4

	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto.	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	9

vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto.	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto.	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna.	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato.	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato.	3
	Consegna ignorata in molti elementi.	2
	Non rispetta la consegna. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità, le caratteristiche stilistiche sono state individuate analiticamente.	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi, le caratteristiche stilistiche sono state individuate interamente.	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi, le caratteristiche stilistiche sono state globalmente colte.	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi.	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali.	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente.	5
	Il testo è stato parzialmente compreso e in alcune parti è stato frainteso.	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte e il suo significato in più punti è stato equivocado.	3
	Il testo non è stato compreso sotto molteplici aspetti.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Puntualità nell'analisi	Eccellente capacità di analisi. Completa conoscenza e piena consapevolezza delle strutture retoriche e della loro funzione.	10
-------------------------	---	----

lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ottima capacità di analisi. Conoscenza approfondita delle figure retoriche.	9
	Buona capacità di analisi. Buona conoscenza delle figure retoriche.	8
	Analisi svolta correttamente a tutti i livelli.	7
	Analisi condotta in modo sostanzialmente corretto a tutti i livelli.	6
	Analisi svolta con superficialità e imprecisioni.	5
	Analisi svolta parzialmente e non esente da errori.	4
	Analisi svolta solo in minima parte e con errori diffusi.	3
	Analisi inconsistente e completamente incorretta.	2
	Analisi non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione, con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace.	9
	Efficace interpretazione critica e articolata del testo.	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione.	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	6
	Interpretazione superficiale del testo.	5
	Il testo è interpretato con approssimazione e in parte è stato frainteso.	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti.	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20

PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	____ / 10
---	--------------

Griglia di valutazione TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6

	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8

punteggiatura	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	18

presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	4
	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto.	2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi.	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi.	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi.	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi.	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi.	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi.	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi.	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi.	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi.	2

	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi.	1
--	--	---

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali.	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi.	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi.	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti.	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti.	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali.	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi.	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o inappropriati.	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e inadeguati.	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali.	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

Griglia di valutazione TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
---------------------	-------------	-------

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2

	<p>Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</p>	1
<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<p>Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.</p>	10
	<p>Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.</p>	9
	<p>Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.</p>	8
	<p>Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.</p>	7
	<p>Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.</p>	6
	<p>Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.</p>	5
	<p>Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.</p>	4
	<p>Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.</p>	3
	<p>Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.</p>	2
	<p>Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.</p>	1
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.</p>	10
	<p>Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.</p>	9
	<p>Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.</p>	8
	<p>Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</p>	7
	<p>Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.</p>	6
	<p>Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.</p>	5
	<p>Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.</p>	4

	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9

	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo è originale e molto efficace. La parafrasi è scrupolosa e accurata.	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali.	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti e apprezzabili.	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti.	7
	Il testo è abbastanza pertinente, ma non sempre coerente e incisivo nello sviluppo o nelle scelte del titolo e della parafrasi.	6

	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti risulta poco pertinente. Il titolo e la paragrafazione non sono molto	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati.	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati.	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti.	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti.	1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	15
	Ottima capacità espositiva e pregevole linearità nello sviluppo dei dati.	14
	Notevoli sia la capacità espositiva sia l'organizzazione nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza.	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice e ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti.	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti fra loro.	5
Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente.	4	

	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati.	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	15
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	14
	Notevoli la padronanza nell'articolazione delle conoscenze e la qualità dei riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti e articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale, sicura e corretta. I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti.	10
	Le conoscenze sono adeguatamente articolate e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti.	9
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze e/o nella pertinenza dei riferimenti culturali.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati.	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono per lo più corretti e articolati.	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre corretti.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati.	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e la loro articolazione è disomogenea.	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

In grassetto, per ogni categoria, si dà l'evidenza dell'obiettivo minimo

Mogliano Veneto, ..... IL PRESIDENTE: .....

**CLASSE V<sup>A</sup> A ITEAFM – COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”**  
**ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025/2026 –**  
**ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Economia Aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggi o realizzati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo sia i vincoli numerici sia i vincoli logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce sia i vincoli numerici sia i vincoli logici presenti nella traccia, ma li utilizza in modo parziale.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua solo i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	2,5	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	

	Non coglie le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua nessun vincolo presente nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Redige i documenti richiesti in modo coerente e considerando parzialmente le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Redige i documenti richiesti con alcune imprecisioni / errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Redige i documenti richiesti con alcuni errori anche gravi e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	3	
	Redige i documenti richiesti con molteplici errori anche gravi e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute. Formula proposte non sempre corrette.	2	
	Redige i documenti richiesti con errori gravi e in modo non coerente con le informazioni possedute. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Svolgimento completo. Costruisce un elaborato corretto con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Svolgimento completo. Costruisce un elaborato corretto e coerente.	5	
	Svolgimento completo. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi e con osservazioni essenziali.	4	

	Svolgimento non del tutto completo. Costruisce un elaborato non sempre coerente e con alcuni errori anche gravi.	3	
	Svolgimento non del tutto completo. Costruisce un elaborato non coerente e con molteplici errori anche gravi.	2	
	Svolgimento incompleto. Costruisce un elaborato non coerente e con errori gravi.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta in modo pertinente e puntuale. Collega e sintetizza le informazioni efficacemente. Utilizza un ricco linguaggio tecnico adeguato.	4	
	Argomenta in modo pertinente e puntuale. Collega e sintetizza le informazioni efficacemente. Utilizza un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Argomenta in modo pertinente. Collega e sintetizza le informazioni adeguatamente. Utilizza un linguaggio tecnico in alcuni casi poco adeguato.	2,5	
	Argomenta in modo lacunoso. Collega e sintetizza superficialmente le informazioni. Utilizza un linguaggio tecnico in alcuni casi poco adeguato.	2	
	Argomenta in modo lacunoso e non coerente. Non collega le informazioni e utilizza un linguaggio tecnico confuso e non adeguato.	1	
TOTALE			

Mogliano Veneto, .....

IL PRESIDENTE: .....

## CLASSE V<sup>A</sup> A ITEAFM – COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

Allegato A, O.M. n.54 del 26/03/2026 - Griglia di valutazione della PROVA ORALE

Mogliano Veneto, .....

IL PRESIDENTE:

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
 C=IT  
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Mogliano Veneto, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

La Preside

-----

Prof.ssa Chiara Benvegnù

-----

Prof.ssa Francesca Antenucci

## RELAZIONI AGLI INSEGNAMENTI

### RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: Prof. Davide Zannaro  
Anno scolastico 2025/2026

#### Profilo della classe

- Omissis -

#### Obiettivi didattici e formativi

Il percorso didattico ha previsto il raggiungimento di obiettivi divisi in tre diverse tipologie. Si segue la suddivisione adottata in sede di progettazione.

#### Obiettivi cognitivi:

- Conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari di fine Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del primo Novecento italiano: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale;
- Competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- Competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- Competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari.

#### Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo con il docente;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti;
- capacità di gestione del materiale didattico;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti e puntualità delle consegne;
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari.

#### Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati;
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze.



Programma effettivamente svolto

Giacomo Leopardi: la vita, lo sviluppo del pensiero, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, i Canti, le Operette morali, lo Zibaldone, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: "Piacere, immaginazione, illusioni, poesia", "Contraddizione spaventevole", "Entrate in un giardino di piante" [Zibaldone]

Lavoro a gruppi di lettura e analisi contenutistica dei Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio.

Lettura di alcuni brani de La Ginestra o il fiore del deserto in parafrasi.

Il romanzo sperimentale francese, lettura dell'estratto "Il romanzo sperimentale" di Émile Zola

Giovanni Verga: il contesto letterario, la vita, i romanzi mondani, il verismo, I Malavoglia, le altre opere veriste, le opere teatrali, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: "Un documento umano, prefazione a L'amante di Gramigna", "Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica", "Rosso Malpelo", "La fiumana del progresso", "Ora è tempo di andarsene (cap. XV)" [I Malavoglia], "La roba".

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del fanciullino, le raccolte.

Lettura e analisi dei seguenti testi: La grande proletaria si è mossa, X agosto, Il gelsomino notturno, La mia sera.

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'estetismo giovanile, il superuomo letterario, lo stile, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: La pioggia nel pineto, La vita come opera d'arte tratto da Il piacere, La sera fiesolana.

Contesto letterario del Primo Novecento, critica alla società di massa: lettura de La durata interiore di Henri Bergsson e L'indagine psicanalitica di Sigmund Freud  
Le Avanguardie: approfondimento sul Futurismo, lettura del Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.

Luigi Pirandello: la vita, le idee, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila

Lettura e analisi dei seguenti testi: La vita e la forma, Il sentimento del contrario, tratti da L'umorismo, La carriola [Novelle per un anno], Un caso strano e diverso, Lo strappo nel cielo di carta, La lanterinosofia, Io e l'ombra mia [Il fu Mattia Pascal], Non conclude [Uno, nessuno, centomila]

Italo Svevo: la vita, le idee, le opere

Lettura e analisi dei seguenti brani: Il cervello e le ali [Una vita], Prove per un addio [Senilità], Prefazione, Preambolo, Il fumo, La vita è sempre mortale. Non sopporta cure [La coscienza di Zeno]

Giuseppe Ungaretti: la vita, le idee, L'allegria

Lettura e analisi dei seguenti brani: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Italia, Soldati

Accenni di Eugenio Montale e ai principali autori del Secondo Dopoguerra italiano

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Libri di testo: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, Con altri occhi, Edizione Rossa Plus, Voll. 2 e 3, Zanichelli editore, Bologna, 2019.

Dispense e sintesi a cura del docente. Le lezioni sono state prevalentemente frontali, con l'utilizzo della metodologia della flipped classroom in alcuni frangenti, per incitare il coinvolgimento diretto della classe.

Criteri di valutazione

La finalità degli obiettivi sopra accennati, sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico, è stata orientata alla formazione personale dello studente, alla quantità e al livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, alla sua risposta nell'apprendimento. La valutazione ha tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. La valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

della situazione personale del singolo studente;  
della sua partecipazione in classe;  
delle varie esercitazioni;  
delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

Griglie di valutazione di italiano scritto

Per le valutazioni si tiene conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4

insufficiente: 5

sufficiente: 6

discreto: 7

buono: 8

molto buono: 9

ottimo: 10

Griglia di valutazione TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8



organizzazione del testo	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10





padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6



	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo / forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto.	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto.	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto.	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto.	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna.	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato.	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato.	3
	Consegna ignorata in molti elementi.	2
	Non rispetta la consegna. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Capacità di	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità, le caratteristiche stilistiche sono state individuate analiticamente.	10
-------------	--	----



comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi, le caratteristiche stilistiche sono state individuate interamente.	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi, le caratteristiche stilistiche sono state globalmente colte.	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi.	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali.	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente.	5
	Il testo è stato parzialmente compreso e in alcune parti è stato frainteso.	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte e il suo significato in più punti è stato equivocado.	3
	Il testo non è stato compreso sotto molteplici aspetti.	2
L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi. Completa conoscenza e piena consapevolezza delle strutture retoriche e della loro funzione.	10
	Ottima capacità di analisi. Conoscenza approfondita delle figure retoriche.	9
	Buona capacità di analisi. Buona conoscenza delle figure retoriche.	8
	Analisi svolta correttamente a tutti i livelli.	7
	Analisi condotta in modo sostanzialmente corretto a tutti i livelli.	6
	Analisi svolta con superficialità e imprecisioni.	5
	Analisi svolta parzialmente e non esente da errori.	4
	Analisi svolta solo in minima parte e con errori diffusi.	3
	Analisi inconsistente e completamente incorretta.	2
	Analisi non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione, con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace.	9
	Efficace interpretazione critica e articolata del testo.	8



	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione.	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	6
	Interpretazione superficiale del testo.	5
	Il testo è interpretato con approssimazione e in parte è stato frainteso.	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti.	2
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

Griglia di valutazione TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4





	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>		
	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>		
	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7





	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10



precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6
	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5

	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	4
	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto.	2

Capacità di	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi.	10
-------------	--	----

sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi.	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi.	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi.	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi.	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi.	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi.	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi.	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi.	2
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi.	1	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali.	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi.	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi.	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti.	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti.	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali.	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi.	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o inappropriati.	3

	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e inadeguati.	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

Griglia di valutazione TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Rigorose e ben strutturate.	9
	Chiare e costruttive.	8
	Adeguate e lineari.	7
	Globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Confuse in alcune parti e con molte imprecisioni.	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base.	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base.	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	

Coesione e coerenza testuale	Testo caratterizzato da eccellente coesione e chiarezza espositiva, supportato da argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Testo dallo svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche.	9
	Testo che presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Testo dallo sviluppo lineare in tutte le sue parti.	7
	Testo con uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Testo non del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Testo solo a tratti coeso e argomentazioni poco coerenti tra loro.	4
	Testo scarsamente coeso e argomentazioni slegate o contraddittorie tra loro.	3
	Coesione e coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	2
	Coesione e coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico.	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso.	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso.	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta.	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso.	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche.	3



	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria.	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti.	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di ortografia e di morfologia, sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa.	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e in alcuni punti completamente scorretta.	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite e ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello.	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto.	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	6



	Conoscenze superficiali e imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali.	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate. Scarsi e impropri i riferimenti culturali.	3
	Conoscenze molto limitate e per lo più errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali.	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta e organica. Valutazioni personali coerenti e adeguatamente approfondite.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli di base di competenza richiesti.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato.	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2

	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
--	--	---

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo è originale e molto efficace. La parafrasi è scrupolosa e accurata.	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali.	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti e apprezzabili.	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti.	7
	Il testo è abbastanza pertinente, ma non sempre coerente e incisivo nello sviluppo o nelle scelte del titolo e della parafrasi.	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti risulta poco pertinente. Il titolo e la parafrasi non sono molto	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati.	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati.	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti.	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti.	1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	15
	Ottima capacità espositiva e pregevole linearità nello sviluppo dei dati.	14
	Notevoli sia la capacità espositiva sia l'organizzazione nello sviluppo dei dati.	13

	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza.	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice e ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti.	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti fra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente.	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati.	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	15
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	14
	Notevoli la padronanza nell'articolazione delle conoscenze e la qualità dei riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti e articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale, sicura e corretta. I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11



	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti.	10
	Le conoscenze sono adeguatamente articolate e i riferimenti culturali sono sostanzialmente corretti.	9
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze e/o nella pertinenza dei riferimenti culturali.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati.	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono per lo più corretti e articolati.	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre corretti.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e la loro articolazione è disomogenea.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco.	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti + Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ESPRESSO IN VENTESIMI (Punteggio totale diviso per 5 e relativo arrotondamento)	_____ / 20
PUNTEGGIO ESPRESSO IN DECIMI (Punteggio totale diviso per 10)	_____ / 10

In grassetto, per ogni categoria, si dà l'evidenza dell'obiettivo minimo

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026  
Davide Zennaro

Il docente



## RELAZIONE DI STORIA

Docente: Prof. Davide Zannaro

Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento del periodo storico studiato;  
inquadrare un fenomeno o un documento nel contesto generale dato;  
comprendere il significato dei termini specifici dell'indagine storica;  
presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante;  
distinguere, tra i fatti, quelli utili per focalizzare una questione storica;  
individuare i rapporti di causa-effetto;  
rilevare la complessità e la valenza dei nessi causali;  
sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità;  
stabilire legami tra fatti, dati, termini per organizzare un complesso di conoscenze sistematico;  
organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

Le competenze raggiunte sono state le seguenti:

rappresentare in un asse cronologico le principali tappe, i principali fatti e avvenimenti di un periodo storico concreto, di una civiltà e di una determinata società;  
conoscere e utilizzare termini e concetti specifici della disciplina;  
conoscere e utilizzare i principali strumenti concettuali storiografici per individuare persistenze e mutamenti;  
saper leggere la complessità del fenomeno storico attraverso la pluralità di approcci (politico-istituzionale, sociale, economico, culturale, religioso, di genere, ambientale, ecc.);  
utilizzare i procedimenti caratteristici del metodo storico: identificazione del problema, formulazione delle ipotesi, ricerca e valutazione critica dell'informazione, elaborazione delle conclusioni, presentazione dei risultati.

Contenuti effettivamente affrontati

L'Europa e Il Mondo Tra Ottocento E Novecento

Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale  
I primi anni dell'Italia unita



L'Italia della Sinistra Storica e la crisi di fine secolo  
I domini coloniali e il nuovo assetto del mondo nell'età dell'imperialismo.  
L'età giolittiana.

#### La Prima Guerra Mondiale e La Rivoluzione Russa

La crisi dell'equilibrio europeo e lo scoppio della Prima guerra mondiale.  
L'intervento italiano e gli sviluppi del conflitto.  
La fine della guerra e i trattati di pace.  
Il genocidio armeno.  
La Rivoluzione russa.  
La nascita dell'Urss; da Lenin a Stalin.

#### La Crisi Del Dopoguerra e La Nascita Dei Totalitarismi

L'Europa, in particolare Germania e Italia, dopo la Prima guerra mondiale.  
La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.  
La costruzione dello Stato fascista.  
La crisi del 1929 e le sue conseguenze.  
Lo Stalinismo.  
La Germania nazista, il Terzo Reich.

#### La Seconda Guerra Mondiale e Il Mondo Diviso

L'Europa e l'Asia verso la catastrofe della Seconda Guerra Mondiale.  
Origine e sviluppi del conflitto.  
L'Olocausto.  
Dalla guerra europea alla guerra mondiale.  
L'intervento degli Stati Uniti.  
La Resistenza italiana.  
La conclusione della Seconda Guerra Mondiale.  
Gli esiti del conflitto e il nuovo assetto mondiale.

#### Dopo La Seconda Guerra Mondiale

Il mondo dopo la Seconda Guerra mondiale: l'avvio della "guerra fredda"  
L'Italia dall'avvento della Repubblica al "miracolo economico"

#### Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Lezione in aula con l'utilizzo della didattica digitale, in particolare con l'uso di immagini e fotografie di supporto alla spiegazione

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Utilizzo del seguente manuale di storia: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, Volume 2-3, Zanichelli editore, Bologna 2021

#### Criteri di valutazione



La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione personale del singolo studente;
- della sua partecipazione in classe;
- delle varie esercitazioni;
- delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle presentazioni multimediali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI:  
STORIA, FILOSOFIA E STORIA DELL'ARTE

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 7-8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico appropriato. 6	Frammentaria, poco chiara, scorretta. Lessico spesso improprio o generico. 4-5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi 1-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia 9-10	Ampie e abbastanza precise, stabilisce semplici collegamenti 7-8	Essenziali, collegamenti guidati 6	Parziali, talora scorrette, rari collegamenti guidati. 4-5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 1-3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi approssimativi e non argomentati 4-5	Molto superficiale e approssimativo. 1-3

In grassetto, per ogni categoria, si dà l'evidenza dell'obiettivo minimo

Strumenti di verifica e valutazione  
Prove orali.  
Test strutturati e semistrutturati.

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026  
Davide Zennaro

Il docente



## **RELAZIONE DI INGLESE**

Docente: Prof.ssa Katya De Marchi  
Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi  
**CONOSCENZE**

Obiettivi cognitivi:

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale;
- Comprendere testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione;
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati

**COMPETENZE**

In base ai regolamenti ministeriali, si è cercato di sviluppare le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal QCER per le lingue, che portano gli studenti a saper:

comunicare in inglese (L2) con particolare riguardo al settore di specializzazione, quindi descrivere processi o fenomeni inerenti i vari argomenti trattati e riflettere sugli stessi; scrivere un'email o una lettera commerciale e/o professionale formale seguendo le regole e utilizzando un registro e le strutture adeguati ai destinatari; esprimersi con un bagaglio di termini specialistici nelle diverse situazioni; descrivere le nozioni fondamentali riguardanti i diversi processi di produzione, trasporto e assicurazione di un prodotto o servizio; mettere in relazione gli eventi secondo la logica causa-effetto; condurre una presentazione orale individuando vantaggi e svantaggi rispetto ad una situazione nei diversi contesti storici e culturali;



orientarsi nelle informazioni offerte dalla rete verificando le fonti e imparare a discernere ciò che è utile da ciò che è superfluo;  
acquisire ed interpretare le informazioni.

Contenuti effettivamente affrontati

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
Revision of grammar content	Settembre – dicembre
The Great Gatsby, F.S. Fitzgerald, ed. BlackCat F. S. Fitzgerald: main events in his life and parallelism with Gatsby. Historical and social backgrounds – The American Dream The Roaring Twenties, the Jazz Age, Hedonism Analysis of the novel: characters, style and symbols. Of Mice and Men, J. Steinbeck (qualsiasi edizione in italiano) Main themes, characters and style Historical background: the Great Depression, the Dust Bowl, The New Deal Business Correspondence: Letters of complaints and replies	Settembre - ottobre
Sending goods (Section 3 - unit 5 ) Modes of transport (road, rail, water, air) Packing goods (packing and labelling) Sustainable packaging Inconterms (origin of the term) Banking and Finance (Section 2 - Unit 6) Types of banks (retail banks, commercial banks, central banks)	Ottobre - novembre
Business Correspondence: Letters of reminders and replies Banking and Finance (Section 2 - Unit 6) The EBC, the Bank of England and the Federal Reserve System	Dicembre
Banking and Finance (Section 2 - Unit 6) Digital banking (E-banking) New trends in digital banking Banking Security: Cybersecurity risks New trends in banking security (AI, Cloud security, Biometric authentication) Cryptocurrencies: characteristics; most common cryptocurrencies Who is Satoshi Nakamoto	Gennaio
Cultural context (Section 4 – Unit 1) The 21st Financial crises: the “Dot-Com Bubble”; the “Credit Crunch”; the 2020 Global recession  The Stock Exchange The Stock Exchange Stock market indexes Major indexes (NASDAQ, Dow Jones, S&P500, FTSE100)	Febbraio – marzo

Other world Stock Exchanges Financial crises	
Banking and Finance (Section 2 - Unit 6) Banktivism Ethical banking Ethical investing Access to financial services Inclusive finance Microfinance Business today and tomorrow (Section 1 – unit 3) Ethical business Fair Trade Ethical consumerism Greenwashing Corporate Social Responsibility (CSR) CSR	Marzo – aprile
Towards Industry 4.0 Changes in work habit The gig economy Globalisation Pros and cons of globalization Outsourcing, nearshoring, offshoring and reshoring Glocalisation	Maggio – giugno

#### Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la comprensione e produzione scritta).

Metodologie didattiche: brainstorming, didattica frontale, interdisciplinarietà, cooperative learning, classe capovolta, didattica multimediale, debate  
tablet

#### Materiali e strumenti utilizzati:

Keynote presentations e materiale fornito dalla docente

IPad

#### Libri di testo:

Bettinelli, Galimberti, Career Paths in Buiness, Pearson Longman, 2022

#### Criteri di valutazione

Per quanto che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:



- a. Correttezza e completezza dei contenuti
- b. Capacità di analisi
- c. Capacità di sintesi
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- f. Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- a. gravemente insufficiente: 3 – 4
- b. insufficiente: 5
- c. sufficiente: 6
- d. discreto: 7
- e. buono: 8 - 9
- f. ottimo: 10

Strumenti di verifica e valutazione

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

colloqui e verifiche orali

listening test

comprensioni del testo

produzione scritta di e-mail e lettere commerciali/professionali

domande a risposta aperta con prescrittori di spazio.

Si riportano le griglie di valutazione adottate.

SCRITTO:



## Griglia di valutazione per lettera commerciale – fax – email

### SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLA LETTERA COMMERCIALE – EMAIL O FAX

<i>Parametri</i>	<i>Incidenza</i>	<i>Variabili</i>	<i>Punteggio</i> <i>Massimo 30 punti</i>
<b>Content</b> (ideazione e organicità del contenuto)	40% (punteggio a) del tutto inadeguato massimo 12)	a) del tutto inadeguato	1 – 2
		b) parzialmente adeguato	3 – 5
		c) quasi adeguato	6 – 8
		d) adeguato	9 – 10
		e) più che adeguato	11 – 12
<b>Language</b> (uso dei connettori, grammatica, lessico)	40% (punteggio a) molto carente massimo 12)	a) molto carente	1 – 2
		b) carente	3 – 5
		c) approssimativo	6 – 8
		d) appropriato	9 – 10
		e) molto scorrevole	11 – 12
<b>Layout</b> (impostazione o composizione grafica)	10% (punteggio a) incoerente massimo 3)	a) incoerente	0 – 1
		b) parzialmente incoerente; impreciso	2
		c) coerente e completo	3
<b>Tone and style</b> (tono e stile)	10% (punteggio a) incoerente e non adeguato massimo 3)	a) incoerente e non adeguato	0 – 1
		b) per lo più coerente e adeguato	2
		c) coerente e adeguato	3

Il livello di accettabilità è attribuibile tra i 20 e i 21 punti.

➤ **Descrizione delle variabili**

#### **Content**

- a) *Contenuto del tutto inadeguato*: ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti; passaggi bruschi tra paragrafi.  
Comunicazione non effettuata, estremamente carente e lacunosa, incomprensibile.
- b) *Contenuto parzialmente adeguato*: ideazione e informazioni corrette; trattazione non sempre coerente; elaborazione non del tutto adeguata. Comunicazione solo parzialmente effettuata.
- c) *Contenuto quasi adeguato*: ideazione e informazioni corrette ma trattazione non del tutto ben articolata. Comunicazione in alcuni punti approssimativa.
- d) *Contenuto adeguato*: ideazione e informazioni corrette; trattazione coerente, articolata e organica. Comunicazione effettuata in modo completo e per lo più ben articolata.
- e) *Contenuto più che adeguato*: elementi di originalità/spunti creativi nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite; soluzioni personali.



### Language

- a) *Molto carente*: mancanza di connettori tra i paragrafi; gravi errori di struttura e di grammatica; lessico per lo più non appropriato; vari errori di ortografia; punteggiatura superficiale. Testo per la maggior parte incomprensibile.
- b) *Carente*: connettori in parte mancanti o privi di significato logico; frequenti errori di grammatica; lessico spesso non appropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura. Testo a volte incomprensibile.
- c) *Approssimativo*: connettori per lo più corretti; alcuni errori di grammatica; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio; lessico e punteggiatura per lo più corretti. Testo comprensibile.
- d) *Appropriato*: connettori corretti; grammatica e strutture idiomatiche esatte; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corretti. Testo sempre comprensibile.
- e) *Molto scorrevole*: connettori corretti; costruzioni di periodi complessi con più proposizioni subordinate; terminologia accurata; utilizzo corretto di vocaboli specifici e difficili. Testo sempre corretto con spunti di rielaborazione creativa.

### Layout

- a) *Incoerente*: elementi formali (indirizzi, data, firma) incoerenti e/o contraddittori, equivocati, in parte mancanti o incompleti.
- b) *Parzialmente coerente*: elementi formali solo parzialmente coerenti o non del tutto completi (es. manca la data o la segnalazione degli allegati, ecc.) o con qualche imprecisione.
- c) *Coerente e completo*: tutti gli elementi formali indispensabili sono presenti ed utilizzati in modo coerente.

### Tone and style

- a) *Incoerente e inadeguato*: scelta non coerente dello stile inglese o americano; uso di forme contratte; tono non adeguato all'interlocutore e contraddittorio.
- b) *Per lo più coerente e adeguato*: qualche confusione di stile; rare forme contratte; tono non sempre adeguato all'interlocutore.
- c) *Coerente e adeguato*: scelta coerente di stile inglese o americano; uso di forme non contratte; tono formale adeguato all'interlocutore e non contraddittorio.

Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.



### Griglia di Valutazione **COMPRESIONE DEL TESTO** (domande aperte)

Comprensione e interpretazione	PUNTEGGIO	
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	<b>2</b>	
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	<b>1</b>	
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è completa e ben sviluppata.	<b>5</b>	
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	<b>4</b>	
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	<b>3</b>	
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	<b>2</b>	
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	<b>1</b>	
<b>Prova non svolta</b>	<b>1</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>..... /</b>	<b>10</b>

Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

### Griglia di Valutazione **PRODUZIONE SCRITTA**

<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	<b>4</b>	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e	<b>3</b>	
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	<b>2</b>	
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	<b>1</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>4</b>	
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	
Prova non svolta	<b>1</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>..... / 10</b>

Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.

La presente griglia è utilizzata anche per le prove degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.

**ORALE:**





	Voto
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento.	10 - 9
Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti.	6
Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati.	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori.	4
Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte.	3

*Con riferimento alla griglia valutazioni/giudizi approvata dal Collegio Docenti in data 08/09/2023, l'attribuzione del "+" e del "-" corrisponde in termini migliorativi/peggiorativi ad un valore pari a "+0,20/0,25" o "-0,20/0,25". L'attribuzione pari a "0,50" si intende migliorativa in termini di competenze.*

*La presente griglia è utilizzata anche per le prove orali degli alunni/e DSA e BES, considerato che per loro, ai sensi della normativa vigente, verrà riconosciuto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP.*

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026      Il docente  
Prof.ssa Katya De Marchi



## **RELAZIONE DI SPAGNOLO**

Docente: Prof.ssa Veronica Pesce

Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per esporre tematiche di tipo culturale e inerenti alla microlingua.

Comprendere in maniera sia globale che analitica testi orali e scritti relativi al settore specifico dell'indirizzo economico.

Sostenere conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.

Produrre testi orali e scritti che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.

Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Conoscere il lessico specifico nei vari ambiti della microlingua.

Contenuti effettivamente affrontati

Ripasso dei principali argomenti grammaticali affrontati negli anni precedenti. Revisione di tutti i tempi verbali, delle subordinate temporali, relative, modali, sostantive, ipotetiche e di tutte quelle strutture grammaticali necessarie per lo sviluppo di un discorso o di una produzione scritta.

Unidad 9: Seleccionar y ordenar mercadería

La carta comercial

La carta de solicitud de información comercial

Respuesta a una carta de solicitud de información

La carta de pedido

Unidad 10: Una buena venta

Responder a un pedido de mercadería

Las órdenes de pedido

Unidad 12: Recibir mercadería

Las reclamaciones y las garantías

Responder a una reclamación

Las cartas de reclamaciones

Unidad 13: Obtener un crédito

Los bancos

Préstamos bancarios



El Banco Central Europeo  
Los bancos online  
Léxico del banco y de las operaciones bancarias (drive)  
La banca ética (drive)  
Yunus y el microcrédito

Unidad 14: La bolsa  
La bolsa de valores y los principales índices mundiales  
Historia de la bolsa  
Las crisis económicas del '29 y de 2008

Unidad 15: Una segunda vida  
La logística inversa  
El reciclaje y la reutilización  
Un ejemplo italiano: Frumat.

El estado español (drive):  
La geografía de España  
La bandera  
La Familia Real  
Las Comunidades Autónomas  
El desafío independentista de Cataluña  
Las lenguas de España y el bilingüismo  
El Estado español y la monarquía  
La organización del estado y la división de los poderes  
La Constitución Española  
Comparación de los primeros artículos de las constituciones italiana y española  
El panorama político y los partidos  
El grupo ETA, los atentados 11M y en Barcelona

Las instituciones (drive):  
La Unión Europea  
La unión económica y el euro  
El Brexit y el libro blanco  
Los objetivos de Desarrollo Sostenible (Agenda 2030, la ONU)

Historia (drive):  
La guerra de la Independencia y la Constitución de 1812  
El 3 de mayo en Madrid, Goya  
Fernando VII y las guerras carlistas  
Amadeo I y la Primera República Española  
El desastre del '98  
La dictadura de Primo de Rivera y la II República  
La Guerra Civil  
Guernica, Picasso  
F. Franco y el franquismo  
La Transición y la España actual

La economía global (drive):  
La globalización



Origen, causas y consecuencias  
Ventajas y desventajas de la globalización  
El Fondo Monetario Internacional  
El Banco Mundial  
La Organización Mundial del Comercio.

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) che scritti (per la comprensione e produzione scritta).

Le lezioni in classe sono state frontali, gestite dall'insegnante o, alcune volte, dai ragazzi. Gli alunni hanno presentato alla classe lavori individuali, hanno prodotto conversazioni in lingua o simulato situazioni reali per allenarsi nell'utilizzo del lessico e delle funzioni comunicative.

I materiali utilizzati sono stati: il libro *Compro, vendo, aprendo*, Loescher Editore, schede integrative condivise in una cartella drive e supporti multimediali.

Criteri di valutazione

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Correttezza e completezza dei contenuti

Capacità di analisi

Capacità di sintesi

Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina

Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline

Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4

insufficiente: 5

sufficiente: 6

discreto: 7

buono: 8 – 9

ottimo: 10

Strumenti di verifica e valutazione

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni, discussioni e brevi relazioni. Le verifiche della produzione scritta hanno teso a preparare gli allievi alla produzione di lettere o email commerciali, a sviluppare tematiche specifiche della micro lingua, della storia e della cultura spagnola.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

Griglia prova ORALE:



	Voto
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento.	10 - 9
Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili.	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti.	6
Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi.	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori.	4
Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia.	3 - 1

Griglia prove scritte OGGETTIVE (test grammaticali, comprensione del testo e test d'ascolto a risposta multipla)

PERCENTUALE VOTO in decimi (in caso di prova particolarmente facile, il livello di sufficienza poteva essere posizionato al 70%)

100 %	10
95%	9,5
90%	9
85%	8,5
80 %	8
75%	7,5
70%	7
65%	6,5
60%	6
55%	5,5
50%	5
45 %	4,5

40 %	4
35%	3,5
30 %	3
25 %	2,5
20%	2
15%	1,5
0-10%	1

Griglia prove scritte per lettera commerciale – email

SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLA LETTERA COMMERCIALE – EMAIL O FAX			
Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio Massimo 30 punti
Contenuto (ideazione e organicità del contenuto)	40% (punteggio massimo 12)	del tutto inadeguato parzialmente adeguato quasi adeguato adeguato più che adeguato	1 – 2 3 – 5 6 – 8 9 – 10 11 – 12
Lingua (uso dei connettori, grammatica, lessico)	40% (punteggio massimo 12)	molto carente carente approssimativo appropriato molto scorrevole	1 – 2 3 – 5 6 – 8 9 – 10 11 – 12
Impaginazione (impostazione o composizione grafica)	10% (punteggio massimo 3)	incoerente parzialmente incoerente; impreciso coerente e completo	0 – 1 2 3
Tono e stile (tono e stile)	10% (punteggio massimo 3)	incoerente e non adeguato per li più coerente e adeguato coerente e adeguato	0 – 1 2 3

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

Il Docente  
Prof.ssa Veronica Pesce



## RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: Prof. Marco Farinella

Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

L'insegnamento della matematica, inicializza il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni; concorre, assieme ad altre discipline curricolari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;

la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;

la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma.

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;

la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;

l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;

la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;

la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato

Contenuti effettivamente affrontati

Derivate e studio delle funzioni

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivata di una funzione composta

Derivata di ordine superiore al primo

Massimi e minimi

Studio completo delle funzioni razionali fratte, irrazionali e trascendenti

Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Lagrange

Teorema di Rolle

Teorema di Cauchy

Teorema de L'Hospital



Calcolo combinatorio  
Disposizioni semplici e con ripetizione  
Permutazioni semplici e con ripetizione  
Combinazioni semplici e con ripetizione  
Funzione fattoriale  
Coefficienti binomiali  
Integrali  
Integrali indefiniti: definizione  
Integrali indefiniti immediati  
Integrali delle funzioni di cui la primitiva è una funzione composta  
Integrazione per sostituzione e integrazione per parti  
Integrali di funzioni razionali fratte  
Integrale definito: definizione  
Teorema della media  
Calcolo dell'integrale definito  
Calcolo delle Aree: tra una curva e l'asse delle x e tra due curve

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Metodologia di lavoro seguita

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di difficoltà base/media prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche all'impostazione di un metodo risolutivo più generale possibile. Si è cercato di stimolare la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani e sportelli durante i quali è avvenuto lo svolgimento di esercizi ed il chiarimento di dubbi e lacune.

E' stata effettuata inoltre la correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro ha valorizzato la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

Spazi

Aula scolastica

Strumenti

Lavagna

Tablet dell'insegnante

Libro di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - "Matematica.rosso. Seconda edizione" - Zanichelli

Criteri di valutazione

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte (valide come voto orale) con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione: la conoscenza di teorie, modelli, formule, enunciati e definizioni;

la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione e la risoluzione dei problemi;

la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;  
la capacità di risoluzione  
la capacità di ragionamento  
tentativo di risoluzione.

La valutazione delle prove scritte viene ottenuta con un procedimento a due fasi:  
l'attribuzione di un punteggio sulla base di una tabella analitica delle soluzioni dei quesiti proposti che tiene conto essenzialmente delle difficoltà cognitive e della tipologia degli errori;  
l'attribuzione del voto finale sulla base di un'analisi punteggi che cerca di evidenziare i risultati individuali relativamente ai risultati medi della classe. Questo sistema di valutazione prevede una specifica ripartizione dei punteggi per ogni verifica, ma risulta più flessibile rispetto ad una griglia fissa perché permette di valutare in maniera più completa gran parte delle competenze che l'alunno deve possedere per riuscire a risolvere ogni esercizio. La valutazione che valorizza ogni minima competenza oltre che essere più premiante per l'alunno, risulta anche didatticamente efficace, perché fa prendere coscienza delle competenze ed abilità richieste per poter portare a termine il compito.

#### Metodologie didattiche, spazi e strumenti

I voti delle singole prove sono dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente	3 - 4
insufficiente	5
sufficiente	6
discreto	7
buono	8
molto buono	9
ottimo	10

#### Griglie di verifica e valutazione

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze e acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale



Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
			delle conoscenze		solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente e precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione e logica e di ricerca di nessi interdisciplinari. I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione e logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare e in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di



Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
					un piano e di una struttura.

Strumenti di valutazione utilizzati: prove scritte e prove orali

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

Il Docente  
Prof. Marco Farinella



## **RELAZIONE DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO INTERNAZIONALE**

Docente: Prof.ssa Francesca Antenucci

Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi istituti giuridici. Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata.
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i contenuti relativi ai diversi istituti giuridici. Saper effettuare semplici collegamenti tra i diversi argomenti trattati. Saper utilizzare i documenti giuridici a disposizione (Costituzione italiana).
Completo	Saper elaborare i contenuti dei diversi istituti giuridici. Saperli comparare adeguatamente. Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti giuridici studiati.
Ampliato	Saper rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti studiati. Saper argomentare con lessico specifico. Saper affrontare lo studio di un caso, attraverso gli strumenti. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

## Contenuti effettivamente affrontati

### Lo Stato e il popolo

Popolo, territorio e sovranità; concetto di popolo, popolazione e nazione, identità di Cittadino, criteri di acquisto della Cittadinanza, acquisto e perdita della Cittadinanza italiana, la Cittadinanza europea, la condizione dello straniero, l'istituto dell'estradiizione e dell'espulsione, il principio di reciprocità.

### Le forme di Stato e di governo

(escluse le forme particolari di governo repubblicano)

### La Costituzione repubblicana italiana

Storia istituzionale italiana dallo Statuto Albertino all'Italia repubblicana, la struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali della Costituzione italiana, lo Stato apparato e la società civile.

### L'ordinamento costituzionale

La forma di governo della Repubblica italiana, l'assetto istituzionale dello Stato italiano.

### Democrazia diretta ed indiretta

Il valore del voto, l'elettorato, i partiti, i sistemi elettorali, l'istituto del referendum.

### Il Parlamento

Il bicameralismo perfetto, la funzione legislativa ordinaria e costituzionale, i parlamentari, le altre funzioni del Parlamento.

### Il Presidente della Repubblica

Il ruolo, elezione, prerogative e attribuzioni.

### Il Governo

La composizione, i poteri, la formazione e la crisi di Governo, la funzione normativa.

### La funzione giurisdizionale

I principi generali, il processo, la Magistratura ordinaria e speciale, il Consiglio Superiore della Magistratura.

### La giustizia costituzionale

I sistemi di controllo di costituzionalità delle leggi, la Corte costituzionale: composizione e funzioni; la legittimità costituzionale, conflitti di attribuzione, accuse al Presidente della Repubblica e ammissibilità del referendum abrogativo.

### La Pubblica amministrazione

I principi costituzionali che regolano la funzione e l'organizzazione amministrativa, l'amministrazione diretta centrale attiva, gli organi consultivi, l'amministrazione diretta periferica, gli enti territoriali: le Regioni e i Comuni (cenni), le Province e le Città Metropolitane (cenni); la responsabilità dei dipendenti pubblici.

### L'attività amministrativa

Gli atti amministrativi, il principio di trasparenza e pubblicità, gli atti amministrativi viziati, il ricorso amministrativo (cenni).

### I fenomeni giuridici internazionali

Il diritto internazionale, le fonti del diritto internazionale, le organizzazioni internazionali, L'ONU e la NATO, il processo di integrazione europea, l'UE: principi e competenze, la globalizzazione, l'internazionalizzazione delle imprese (cenni).

### Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Metodologia di lavoro seguita: in presenza - lezione frontale e lezione interattiva (studio di problemi reali); a distanza - lezione online in modalità sincrona e asincrona. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall'insegnante. Durante le ore di lezione è stato dedicato il tempo necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l'anno non sono mancate le attività e prove di recupero in itinere.

Spazi: in presenza - aula scolastica/multimediale, utilizzo del tablet in classe per approfondimenti e ricerca delle fonti; laboratori giuridici attraverso lo studio di casi

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni, norme giuridiche (Costituzione, dispense di diritto costituzionale, leggi, sentenze, studio di casi)

Ore di lezione: 3 settimanali

Testo adottato: Simone Crocetti, "LA PAROLA AL DIRITTO" - Vol.3, Tramontana



### Griglie di valutazione

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Correttezza e completezza dei contenuti;  
Capacità di analisi;  
Capacità di sintesi;  
Capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;  
Eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

LIVELLO	Voto di profitto	Giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità
OTTIMO	9 – 10	Lo studente evidenzia una conoscenza organica dei contenuti e una capacità critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	Lo studente conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è nel complesso corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
SUFFICIENTE	6	Lo studente conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitiva/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	Lo studente possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Lo studente ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nelle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
DEL TUTTO NEGATIVO	Meno di 4	Lo studente possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; dimostra difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono

		numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non si evidenzia alcun miglioramento;
--	--	--

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione formativa:

esercitazioni (domande aperte, risposte a completamento, problem solving)

intervento spontaneo

esposizioni scritte o orali individuali o di gruppo

compiti di realtà

Strumenti di valutazione sommativa:

colloqui orali

interrogazioni scritte (domande aperte)

questionari online

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

La Docente  
Prof.ssa Francesca Antenucci



## RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Chiara Benvegnù

Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi argomenti studiati. Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata.
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i diversi contenuti. Saper effettuare semplici collegamenti tra i vari argomenti trattati.
Completo	Comprendere ed elaborare i contenuti studiati. Saper comparare adeguatamente i diversi argomenti affrontati. Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti economici studiati.
Ampliato	Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti relativi ai diversi istituti economici. Saper argomentare con lessico specifico. Saper risolvere, attraverso gli strumenti a disposizione, le problematiche reali. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Contenuti effettivamente affrontati

La finanza pubblica e lo Stato

Le caratteristiche, i soggetti, l'evoluzione, gli aspetti giuridici e costituzionali, le teorie principali nella storia del pensiero economico.

L'intervento pubblico diretto e il mercato

La proprietà pubblica, l'impresa pubblica, il processo di privatizzazione, la regolamentazione pubblica del mercato.

L'attività di politica economica e principali strumenti

La politica monetaria e la politica fiscale, la politica valutaria, la politica doganale, la politica dei redditi

Gli obiettivi della politica economica

Stabilità, crescita, sviluppo sostenibile, stabilità monetaria, riduzione della disoccupazione.



## La spesa pubblica

Il fenomeno della spesa pubblica, i criteri di misurazione e di classificazione della spesa pubblica, l'andamento storico, le cause del suo tendenziale incremento, gli effetti negativi.

## Classificazione delle entrate pubbliche

I prezzi, i prestiti, i tributi

## Gli elementi dell'imposta e i diversi tipi di imposte

## Il bilancio dello Stato

Le fasi del processo della Legge finanziaria.

## Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale e lezione interattiva (studio di problemi reali). Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall'insegnante. Durante le ore di lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l'anno non sono mancate le attività e prove di recupero in itinere.

Spazi: aula scolastica/multimediale, utilizzo del tablet in classe per approfondimenti e ricerca delle fonti.

Strumenti: libro di testo, materiali di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni, articoli di giornale.

Ore di lezione: 3 settimanali

Testo adottato: Crocetti, Cernesi, Economia pubblica dinamica, Tramontana ed.

## Criteri di valutazione

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

correttezza e completezza dei contenuti;

capacità di analisi;

capacità di sintesi;

capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;

eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

Per le valutazioni si è tenuto conto della tabella sottostante di trasferimento numerico:

Gravemente insufficiente	3 - 4	Acquisizioni frammentarie e senza connessioni; Incapacità di utilizzo della terminologia appropriata; Incapacità di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite.
Insufficiente	5	Acquisizioni parziali ed approssimative; Difficoltà nell'uso della terminologia appropriata;

		Difficoltà nell'operare collegamenti e nell'organizzare le conoscenze; È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e solo se guidato.
Sufficiente	6	Acquisizioni essenziali e superficiali; Utilizzo della terminologia sufficientemente precisa; Se sollecitato è in grado di compiere deduzioni e di stabilire collegamenti; È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali.
Discreto	7	Acquisizioni descrittive; Uso adeguato della terminologia; Autonomia nell'operare semplici collegamenti; Sa effettuare analisi complete ma non approfondite.
Buono	8	Acquisizioni complete e precise; Buono il linguaggio specifico usato; È in grado di stabilire collegamenti in modo autonomo; Sa effettuare analisi complete ed approfondite;
Molto buono/ottimo	9-10	Acquisizioni complete, precise, organiche ed approfondite; Uso accurato, preciso e puntuale della terminologia specifica; Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari;

#### Strumenti di verifica e valutazione

##### Strumenti di valutazione formativa:

esercitazioni (domande aperte, risposte a completamento, problem solving);  
intervento spontaneo;  
esposizione scritte od orali individuali;  
casi su cui riflettere.

##### Strumenti di valutazione sommativa:

colloqui orali;  
interrogazioni scritte (a domande aperte).

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Chiara Benvegnù



## RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Chiara Benvegnù

Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

### CONOSCENZE:

Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici e per flussi.

Strumenti e processo di pianificazione aziendale e di controllo di gestione.

Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

### COMPETENZE TECNICHE:

Analizzare e produrre i documenti contabili.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per ricercare soluzioni economicamente vantaggiose.

### COMPETENZE TRASVERSALI:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Redigere relazioni tecniche.

Contenuti effettivamente affrontati

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
<b>MODULO 1 – IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI</b> Gli intermediari finanziari. L'attività bancaria. Le funzioni dell'impresa bancaria. La gestione bancaria. Le operazioni di raccolta fondi: il conto corrente. Le operazioni di impiego fondi: fido bancario, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, factoring, forfaiting, mutui ipotecari.	Settembre



<p><b>MODULO 2 - LA CONTABILITÀ GENERALE</b> La contabilità generale Le immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie. Locazione e leasing finanziario. Personale dipendente. Acquisti, vendite e regolamento. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.</p>	<p>Settembre e Ottobre</p>
<p><b>MODULO 3 - BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</b> Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa civilistica sul bilancio. I postulati e i principi contabili di redazione del bilancio. I criteri di valutazione. L'iter formativo del bilancio. I documenti componenti il bilancio. La relazione sulla gestione. La revisione legale. Le attività di revisione legale.</p>	<p>Ottobre e Novembre</p>
<p><b>MODULO 4 - RIELABORAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E L'ANALISI PER INDICI</b> L'interpretazione del bilancio. Le analisi di bilancio. Lo stato patrimoniale riclassificato. Il conto economico riclassificato. L'analisi della redditività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.</p>	<p>Novembre e Dicembre</p>
<p><b>MODULO 5 – REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA</b> Suggerimenti per la redazione dello stato patrimoniale con dati a scelta. Suggerimenti per la redazione del conto economico con dati a scelta.</p>	<p>Dicembre - Febbraio</p>
<p><b>MODULO 6 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE</b> La contabilità gestionale. La contabilità gestionale a costi diretti. La contabilità gestionale a costi pieni. I centri di costo. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: l'accettazione di un nuovo ordine, l'eliminazione del prodotto in perdita, make or buy. Break even analysis.</p>	<p>Febbraio e Marzo</p>
<p><b>MODULO 7 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</b> La pianificazione strategica ed aziendale. Il controllo di gestione. Il budget economico e i budget settoriali. Il budget degli investimenti fissi.</p>	<p>Marzo e Aprile</p>



L'analisi degli scostamenti.	
<b>MODULO 6 - L'ANALISI PER FLUSSI</b> I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. Il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.	Aprile e maggio
<b>MODULO 7 - L'IMPOSIZIONE FISCALE</b> Le imposte dirette: IRES e IRAP. I principi su cui si fonda il reddito fiscale. Variazioni in aumento e in diminuzione relative a: svalutazione fiscale dei crediti, ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni, canoni di leasing, spese di manutenzione e riparazione, interessi passivi e plusvalenze. La base imponibile IRAP.	Maggio

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Classe, lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome.

Lim e Tablet.

Testo adottato: Alfonsi, Barale & Ricci, Entriamo in azienda – Il manuale, Tramontana.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle verifiche scritte valide si è tenuto conto dei seguenti criteri:

correttezza, completezza e chiarezza dei contenuti;

capacità di analisi;

capacità di sintesi;

capacità di utilizzo del lessico specifico della disciplina;

eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;

correttezza ortografica e sintattica.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto di:

la conoscenza dei principi e delle definizioni;

la capacità di esprimere in modo chiaro e con lessico adeguato le conoscenze acquisite, organizzando in modo logico e sintetico l'esposizione;

la capacità di rielaborare autonomamente e in modo critico le nozioni apprese;

le capacità di analisi e di soluzione di un problema;

le capacità di ragionamento e collegamento con i diversi argomenti della materia.

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione utilizzati:

colloqui e verifiche orali;

prove scritte di calcolo;

prove scritte con quesiti di teoria a domanda aperta.

### Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggi o realizzati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo sia i vincoli numerici sia i vincoli logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce sia i vincoli numerici sia i vincoli logici presenti nella traccia, ma li utilizza in modo parziale.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua solo i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	2,5	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Non coglie le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua nessun vincolo presente nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di	Redige i documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Redige i documenti richiesti in modo coerente e considerando parzialmente le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	

testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti con alcune imprecisioni / errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Redige i documenti richiesti con alcuni errori anche gravi e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	3	
	Redige i documenti richiesti con molteplici errori anche gravi e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute. Formula proposte non sempre corrette.	2	
	Redige i documenti richiesti con errori gravi e in modo non coerente con le informazioni possedute. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Svolgimento completo. Costruisce un elaborato corretto con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Svolgimento completo. Costruisce un elaborato corretto e coerente.	5	
	Svolgimento completo. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi e con osservazioni essenziali.	4	
	Svolgimento non del tutto completo. Costruisce un elaborato non sempre coerente e con alcuni errori anche gravi.	3	
	Svolgimento non del tutto completo. Costruisce un elaborato non coerente e con molteplici errori anche gravi.	2	
	Svolgimento incompleto. Costruisce un elaborato non coerente e con errori gravi.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Argomenta in modo pertinente e puntuale. Collega e sintetizza le informazioni efficacemente. Utilizza un ricco linguaggio tecnico adeguato.	4	
	Argomenta in modo pertinente e puntuale. Collega e sintetizza le informazioni efficacemente. Utilizza un linguaggio tecnico adeguato.	3	



pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta in modo pertinente. Collega e sintetizza le informazioni adeguatamente. Utilizza un linguaggio tecnico in alcuni casi poco adeguato.	2,5	
	Argomenta in modo lacunoso. Collega e sintetizza superficialmente le informazioni. Utilizza un linguaggio tecnico in alcuni casi poco adeguato.	2	
	Argomenta in modo lacunoso e non coerente. Non collega le informazioni e utilizza un linguaggio tecnico confuso e non adeguato.	1	
TOTALE			

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

La Docente  
Prof.ssa Chiara Benvegnù



## RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Francesco Cavallo  
Anno Scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

### CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

### COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.

Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

### CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.

Affrontare e controllare situazioni problematiche.

Contenuti effettivamente affrontati

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
--	---------



<p>Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria, attraverso esercitazioni di corsa di durata tendenti a sviluppare le capacità aerobiche.          esercizi per lo sviluppo della forza ( tonica, reattiva, esplosiva) a carico naturale e con sovraccarico.          esercizi specifici di corsa tendenti a migliorare non solo la velocità ma anche la tecnica di corsa.          esercizi a corpo libero volti al miglioramento della mobilità articolare. esercitazioni di coordinazione, destrezza e rapidità.          Baseball – fondamentali individuali          Frisbee - fondamentali individuali e di squadra</p>	<p>Primo Trimestre</p>
<p>Gioco di squadra: Pallavolo, Calciotto, Basket (fondamentali individuali e di gruppo)          Test salto in lungo          Badminton: fondamentali individuali          Alimentazione Conoscenza valori nutrizionali          Tornei sportivi</p>	<p>Secondo Pentamestre</p>

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

spazi: palestra, pista di atletica, campi da calciotto.

strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile

metodologia didattica: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo attraverso dei test opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6

buono: 7

ottimo: 8

eccellente: 9-10

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione utilizzati:

test pratici

prove di abilità di gioco

comportamento all'interno del gruppo di lavoro

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

Il Docente  
Prof. Francesco Cavallo



**RELAZIONE DI I.R.C.**  
DOCENTE: Prof. Loris Benvenuti  
Anno scolastico 2025/2026

Profilo della classe

- Omissis -

Obiettivi didattici e formativi

**CONOSCENZE**

Analisi critica di alcune tematiche del fenomeno della fede

Capacità di lettura del contesto culturale odierno, in riferimento alla religione/fede, anche in riferimento al linguaggio multimediale

Conoscenza e capacità di lettura critica di alcuni fenomeni globali attraverso un approfondimento su alcuni temi di etica

**COMPETENZE**

Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;

Saper riferire la materia alla propria esperienza personale, soprattutto per quanto riguarda la fiducia, legame indispensabile per la convivenza degli uomini.

Riconoscere e argomentare i propri vissuti: saper rileggere, a fronte di alcune chiavi interpretative, la propria vita e il proprio futuro

Analisi critica attraverso la presentazione in classe di situazioni attuali sui temi dei legami, della convivenza, del senso

Contenuti effettivamente affrontati

UD 1: Introduzione al lavoro di gruppo su Fede/Fiducia; pianificazione del lavoro di ognuno con una mini intervista	Settembre-Ottobre
UD 2: Introduzione al lavoro con alcuni spunti video sul tema della fiducia/fede e risposta all'interno della classe ed esposizione del contenuto della intervista raccolta	Ottobre-Novembre
UD 3: Il soggetto umano che nel suo modo di essere non può scavalcare la fiducia: sia individualmente che comunitariamente.	Dicembre-Gennaio
UD 4: Il rapporto che esiste tra fiducia e fede: aspetti biblici riguardo al tema	Gennaio-Febbraio
UD 4: Il limite: introduzione al tema con alcuni video	Febbraio
UD 5: Riflessioni personali in ordine alla considerazione del limite in termini negativi e positivi	Marzo
UD 6: La riflessione biblica (cfr. Genesi) sul limite come condizione fondamentale per l'incontro con l'alterità	Aprile



UD 7: L'immagine di Dio: introduzione con alcuni video	Aprile-Maggio
UD 8: L'immagine di Dio: l'onnipotenza	Maggio
UD 9: L'immagine di Dio: il volto di Dio in Gesù	Maggio

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

- confronto in classe
- lavori di gruppo e individuali
- uso di mezzi multimediali (video, immagini, musica, ecc.)

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

Strumenti di verifica e valutazione

Strumenti di valutazione utilizzati:

comportamento all'interno del gruppo di lavoro

lavori di gruppo

partecipazione in classe

Mogliano Veneto, 13 maggio 2026

Il Docente  
Prof. Loris Benvenuti

